



**COMUNE DI AVELLINO  
COMUNICATO STAMPA**

Prot. n.61us/2009

**“Alfonso Grassi e i pittori napoletani dell’800 e del primo ‘900”,  
alle 17 l’inaugurazione della retrospettiva alla Casina del Principe**

Sarà inaugurata questo pomeriggio, alle ore 17, nelle sale della Casina del Principe, la mostra di pittura “Alfonso Grassi e pittori napoletani dell’800 e del primo 900”, retrospettiva dedicata all’artista solofrano scomparso nel 2002.

Alla cerimonia di inaugurazione interverranno il sindaco Galasso e l’assessore alla Cultura, Biazzo. L’esposizione, patrocinata dal Comune di Avellino, comprende più di 20 opere su tela del maestro Grassi e 20 dipinti di importanti maestri napoletani dell’800 (Pratella, Brancaccio, Ciardiello, De Corsi, Toro, Casciaro, Bresciani, Buono, Canino e altri).

La mostra è stata ideata e curata dal nipote dell’artista, Alfonso Grassi jr, responsabile della galleria d’arte “Alfonso Grassi” di Solofra, e dal critico e storico dell’arte Vincenzo De Luca che ha anche curato la stesura del catalogo della mostra, edito da Ferraro.

Alfonso Grassi ha ritratto diversi personaggi importanti, tra cui Papa Giovanni Paolo II, Giulio Andreotti, Sandro Pertini.

Alcune sue opere sono esposte agli Uffizi a Firenze, nel Museo Vaticano a Roma, nelle sale del Senato della Repubblica, a Palazzo Torlonia e al museo Sant’Anna di Sassari.

La mostra alla Casina del Principe resterà aperta fino al prossimo 10 gennaio, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

“Si tratta di una grande retrospettiva – afferma l’assessore Biazzo -, che mancava da anni in città. Alfonso Grassi è un pittore irpino di assoluto rilievo nel panorama artistico nazionale, per altro presente con due splendide opere nella quadreria di proprietà del Comune”.

“Chi osserva i quadri di Grassi – ammette il critico Vincenzo De Luca – si accorge immediatamente di una predilezione del pittore nel dipingere vecchi e bambini. La scelta dello stesso soggetto per diversi quadri non significa necessariamente la ripetizione di un contenuto e del suo significato. Inoltre, l’apparente ripetitività dei soggetti trattati giustifica e nobilita un percorso di perfezione: forma, chiaroscuro, disegno, spazio che rappresentano per Giorgio De Chirico, suo amico e maestro, i nuclei portanti della ricerca di Grassi”.

L’inaugurazione della mostra sarà arricchita da momenti musicali con il maestro di violino Renato Grassi, da letture curate dall’attore Enzo Marangelo e da proiezioni di filmati inediti che ritraggono il pittore in compagnia di De Chirico e di Papa Giovanni Paolo II.

**Avellino, 21 dicembre 2009**